

**Veneziani o umanisti**

Adobe Jenson

# Ringrazzare

“Quaranta morti!” —esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

## Minion

# Dimentichi

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Crimson

# Imbottiva

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

TeX Gyre Pagella

# LongoBardi

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Palatino

**Romani antichi**

Bembo

# Xenofobia

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

FF Clifford

# VestiTo

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Da risolvere: non mostra le legature



FF Scala

# YogurteEia

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

EB Garamond

# Maniche

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio.  
Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile  
come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema,  
ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe  
battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi...  
Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per  
un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di  
Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Adobe Garamond

## Linux Libertine

# QuaGlíe

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Transizionali**

Adobe Caslon

# ColtivaZione

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Raccomandato!

**Baskervald ADF**

# Atrofizza

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

## TeX Gyre Termes

# Vegliare

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Times New Roman ma con legature

Sabon LT

# Bustine

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Figo!



**CELESTEST**

# ScodeLla

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

**TeX Gyre Bonum**

# Jugoslavi

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di ITC Bookman

**Romani moderni**

**Bauer Bodoni**

# Regolati Vo

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**TeX Gyre Schola**

# ZigrinAto

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di New Century Schoolbook

## Computer Modern

# PediCure

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Melior**

# Castori

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Raleigh LT

# Vessillo

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.



**Grotteschi**

## Grotesque

# NapolEone

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

FF Bau

# XilofOno

Quaranta morti! esclamò Xao Jin. Un massacro epocale, è stata una Waterloo.

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Da risolvere: non mostra virgolette

**Neo-groteschi**

**Univers**

# TemPoralì

“Quaranta morti!” —esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**TeX Gyre Heros**

RiGato

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Helvetica

**Arial**

# GiRato

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Gotici senza grazie**



## Latin Modern Sans

# Pubertà

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

# Geometrici

## TeX Gyre Adventor

# Regionali

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di ITC Avant Garde Gothic

**FF Din**

# Galeoni

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Futura LT**

# HambuRger

"Quaranta morti!"—esclamò Xao Jin. "Un massacro epocale, è stata una Waterloo."

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Umanisti senza grazie**

## Gill Sans

# Wimbledon

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Frutiger**

Mitiga

"Quaranta morti!"—esclamò Xao Jin. "Un massacro epocale, è stata una Waterloo."

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Molto chiaro e leggibile



## Myriad

# ForestiEra

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

Optima

# Sequestrai

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Verdana**

# Ossidriche

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Neo-umanisti senza grazie**

**FF Dax**

# RaCcoglie

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”  
È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**FF Meta**

# Velocista

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

## FF Balance

# Ubriacone

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

**Egiziani**



**Rockwell**

# Far West

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

PMN Caecilia

# Estrazione

“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall’inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent’anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po’, mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all’incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.

## TeX Gyre Cursor

# Computer

"Quaranta morti!"-esclamò Xao Jin. "Un massacro epocale, è stata una Waterloo."

È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza. Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Versione open source di Courier

**Scritture**

## *Bickham Script*

# *Altissima*

*"Quaranta morti!"—esclamò Xao Jin. "Un massacro epocale, è stata una Waterloo."*

*È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.*

*Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.*

*Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...*

*Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima, sarebbe andato lui stesso là, a combattere, ma ora non ne aveva le forze.*

*Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già, da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle Sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.*

*Zaffino LinoType*

# *Killer*

*“Quaranta morti!” — esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”*

*È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.*

*Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.*

*Suo figlio Kameda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...*

*Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.*

*Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.*

*Da risolvere: non prende le alternative*

*TeX Gyre Chorus*

# *Giostre*

*“Quaranta morti!”—esclamò Xao Jin. “Un massacro epocale, è stata una Waterloo.”*

*È così che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.*

*Yamaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.*

*Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre. Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...*

*Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perché che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso là a combattere, ma ora non ne aveva le forze.*

*Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Già da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973–74... Forse ormai era troppo vecchio.*

*Versione open source di Zaph Chancery*

# Fraktur

## Ricettario

„Quaranta morti!“ —esclam Xao Jin. „Un massacro epocale, stata una Waterloo.“  
cos che venne annunciata la sconfitta al boss della yakuza.

Damaguchi non rispose. Lentamente si alzò in piedi e andò verso la finestra del suo ufficio. Zitto. Immobile.

Suo figlio Kaneda era morto in uno scontro come quello, ma lui era rimasto inflessibile come sempre.  
Dall'inizio della guerra erano stati uccisi così tanti uomini...

Avrebbero vinto? Certo nessuno poteva saperlo. Non erano i quaranta morti il problema, ma le dozzine di perdite che sollevavano, domande a cui non sapeva rispondere. Troppe battaglie da affrontare, troppo affilati i coltelli degli avversari, troppo letali i loro attacchi... Vent'anni prima sarebbe andato lui stesso lì a combattere, ma ora non ne aveva le forze.

Pensò alla sua Hyoko, vittima innocente della mano violenta dei Matowaji. Rimase lì per un po', mentre i ricordi affluivano. Gli da anni non pensava più ad Oxford, all'incendio di Birmingham, alle sparatorie di Edimburgo del 1973-74... Forse ormai era troppo vecchio.

Da risolvere: non ingrandisce il carattere nel titolo